

PROGETTO

1. Titolo

Si vis pacem, para pacem

2. Descrizione del progetto

PIETRO LEOPOLDO, UNA RIFORMA ALLA LUCE DI MITEZZA E GRADUALITÀ

Con Leopoldo sono introdotti a livello giudiziario i criteri di mitezza e gradualità: soppressa per la prima volta in Europa la pena di morte, abolite pene corporali crudeli come la marchiatura a fuoco e le mutilazioni, o altre sevizie, abolite la confisca dei beni e la cosiddetta “morte civile”: giudizio unanime che, in generale, fu ampliato il ricorso “umanitario” a sanzioni pecuniarie oppure al carcere, all’esilio, al confino o all’ergastolo o ai lavori forzati.

UNA LEGGE, PER SUGGERIRE LA CULTURA DELLA PACE

Il percorso di riflessione vuole porre l’accento sulla L.42/25 approvata all’unanimità, nella seduta del Consiglio Regionale del 30 luglio, che ha voluto ricercare questo “sguardo altro” di fronte agli innumerevoli conflitti che quotidianamente sono presenti nei nostri contesti di vita, proponendo la cultura della pace, della solidarietà e del dialogo tra popoli e culture, come antidoto per costruire ponti che uniscono fanno crescere in umanità. La Regione Toscana riafferma la pace e lo sviluppo diritti fondamentali della persona e dei popoli, in coerenza con i principi della Costituzione italiana.

LA PACE UN DIRITTO FONDAMENTALE

La Dichiarazione universale dei diritti umani è una tappa significativa per la pace e i diritti umani: riconoscere la dignità a tutti i membri della famiglia umana e dei loro diritti, uguali ed inalienabili, costituisce il fondamento della libertà, della giustizia e della pace nel mondo.

Il percorso di riflessione proposto alle classi 3^a mira a scorgere l’evoluzione storica dei diritti umani, di come siamo giunti a tutelare la persona, il pieno sviluppo delle sue potenzialità, al rafforzare il rispetto delle libertà fondamentali..

Si tratta di sostenere un’ Educazione alla cittadinanza globale (ECG) attraverso la conoscenza dei propri diritti

DIALOGO TRA POPOLI E CULTURE

Presso la Giunta regionale è istituito il ‘Tavolo per il dialogo con le comunità religiose’ con il fine ultimo di contribuire a favorire l’integrazione e la concordia fra le persone di diverse culture e religioni.

Sulla stessa prospettiva nel percorso di riflessione con le classi 1^a e 2^a si intende promuovere un confronto e dialogo tra religioni facendo conoscere, dal punto di vista culturale, storico, sociale, artistico, il fenomeno religioso contribuendo a sviluppare la consapevolezza delle diversità esistenti, oltre ad una conoscenza adeguata, che eviti qualsiasi atteggiamento superficiale o incapace di porsi in modo tollerante ed accogliente nei confronti dell’altro.

Si tratta di sostenere un’ECG attraverso la cultura di pace che si nutre del dialogo tra i popoli

L'APPROCCIO DELLA NONVIOLENZA

In Toscana vi sono molte testimonianze che sostengono la cultura della pace. Tra queste l'Associazione Cultura della Pace, sorta all’indomani della promulgazione della L.331 del 2000, che sanciva la sospensione dell'obbligatorietà del servizio militare. “Partendo dall'idea-chiave del non uccidere, estesa a tutti gli esseri viventi, si passa per successivi gradi di prossimità, alla percezione di poter vivere in modo diverso, concentrandosi su ciò che è essenziale, sino ad arrivare ad una economia/ecologia dei bisogni e delle necessità “.

Il percorso rivolto alle classi 2^a e 3^a mira a far conoscere questa prospettiva adottando modalità di dibattito e di riflessione su argomenti storici o di attualità che mirino a superare il conflitto in chiave orientativa.

Si tratta di sostenere un'ECG attraverso la cultura nonviolenta, come 'chiave' per aprirsi alla

3. Descrizione sintetica del progetto (da utilizzare ai fini della comunicazione da parte del Consiglio regionale)

Il percorso di riflessione vuole porre l'accento sulla L.42/25 approvata all'unanimità, nella seduta del Consiglio Regionale del 30 luglio, che ha voluto ricercare questo “sguardo altro” di fronte agli innumerevoli conflitti che quotidianamente sono presenti nei nostri contesti di vita, proponendo la cultura della pace, della solidarietà e del dialogo tra popoli e culture, come antidoto per costruire ponti che uniscono fanno crescere in umanità. Una legge che arriva in un momento cruciale, caratterizzato da conflitti violenti, da intolleranze diffuse, dal dilagare di individualismi e settarismi: la Regione Toscana riafferma la pace e lo sviluppo diritti fondamentali della persona e dei popoli, in coerenza con i principi della Costituzione italiana.

4. Finalità

Sostenere lo sviluppo di un'educazione alla cittadinanza globale attraverso la cultura della pace:

- dando parole alle proprie emozioni per comprendere e gestire meglio il valore dei diritti;
- riflettendo sui diritti dell'uomo in particolare quelli che mirano a tutelare i più deboli e indifesi;
- cogliendo il valore dei diritti umani facendo particolare riferimento ad eventi contemporanei;
- avvicinando attraverso l'analisi di immagini alla forza emozionale della comunicazione sul tema dei diritti umani;
- esaminando l'approccio nonviolento come chiave nei rapporti quotidiani,
- cooperando per realizzare opere grafiche che abbiano forza comunicativa ed emozionale.

5. Modalità realizzative

Il percorso prevede laboratori presso la sede centrale dell'istituto a Castel Focognnao, ma gli eventi di restituzione nei Comuni su cui gravita l'Istituto Guido Monaco.

6. Pubblici di riferimento

scuole secondarie, E' coinvolta tutta la popolazione dei quattro comuni dell'IC Guido Monaco: Chitignano, Chiusi della Verna, Rassina e Tallain quanto le scuole secondarie

Elementi del progetto riferiti ai diversi pubblici:

Gli alunni della scuola secondaria saranno coinvolti in riferimento ai rispettivi percorsi di riflessione, mentre le famiglie parteciperanno nella fase di progettazione dell'iniziativa e di rendicontazione del percorso.

7. Modalità di comunicazione e promozione del progetto

7.a Canali di comunicazione e pubblicizzazione: **giornali, SITO DELLA SCUOLA**

nello specifico: **TESTATE LOCALI CHE HANNO CONTATTI DIRETTI CON I COMUNI**

7.b Realizzazione e/o distribuzione di materiale di comunicazione e pubblicizzazione tramite: **depliant, manifesti, siti dei comuni**

7.c Descrizione del piano di comunicazione e promozione:

Si prevedono :

- **Conferenza stampa**

- **Manifesto con tutte le iniziative da affiggere nelle scuole e presso i comuni coinvolti**
 - **deplian inviato ai genitori**
- comunicazioni nelle assemblee dei genitori e nei cari consigli di classe**

7.d Conferenza stampa prevista in data: **24/01/2026** a **AUDITORIUM DELL'ISTITUTO**

7.e Inaugurazione prevista in data: **10/02/2026** a **Scuola secondaria dii Rassina**

8. Luogo di svolgimento, data e tempi di realizzazione di ogni singola iniziativa

Titolo Titolo: "La pace, un diritto inalienabile"

Tipologia laboratori didattici

Sede Sede scuola secondaria di Rassina

Indirizzo Largo Champcevinel

Comune Castel Focognano

Provincia AR

Data di inizio 10/02/2026

Data conclusione 22/05/2026

Orario 11:30

Titolo "La pace, fondata nel dialogo tra religioni"

Tipologia laboratori didattici

Sede Sede scuola secondaria di Rassina

Indirizzo Largo Champcevinel

Comune Castel Focognano

Provincia AR

Data di inizio 03/03/2026

Data conclusione 19/05/2026

Orario 10:30

Titolo Luoghi di culto: Santuario della Verna

Tipologia visite guidate

Sede Sede scuola secondaria di Rassina e di Chiusi della Verna

Indirizzo Largo Champcevinel Rassina e Viale S. Francesco Chiusi della Verna

Comune Chiusi della Verna

Provincia AR

Data di inizio 16/04/2026

Data conclusione 16/04/2026

Orario 10:00

Titolo Luoghi di culto: Pagoda

Tipologia visite guidate

Sede Sede scuola secondaria di Rassina

Indirizzo Largo Champcevinel

Comune Castel Focognano

Provincia AR

Data di inizio 15/05/2026

Data conclusione **15/05/2026**

Orario **9:00**

Titolo **"La pace, si realizza partendo da noi"**

Tipologia **laboratori didattici**

Sede **Sede scuola secondaria di Rassina e di Chiusi della Verna**

Indirizzo **Largo Champcevinel Rassina e Viale S. Francesco Chiusi della Verna**

Comune **Castel Focognano**

Provincia **AR**

Data di inizio **10/04/2026**

Data conclusione **09/06/2026**

Orario **11:30**

9. Altre informazioni che il richiedente ritiene utile fornire

Il progetto prevede la collaborazione con:

- Comune di Castel Focognano
- Comune di Chiusi della Verna
- Comune di Chitignano
- Comune di Talla